

## Genoa-Sassuolo: le nostre pagelle

Lunedì 6 gennaio 2014



**Stadio Luigi Ferraris.** Il 2014 rossoblù comincia nel migliore dei modi. Pur orfano degli indisponibili Portanova e Antonini il Genoa schianta il Sassuolo e porta a casa i 3 punti. Di Gilardino (su rigore, peccato per l'errore dal dischetto al secondo tentativo) e Bertolacci (sinistro al volo) le reti del trionfo. Ottima la prestazione di Antonelli schierato a sinistra nel tridente offensivo, bene anche l'inedita difesa composta da Vrsaljko, De Maio e Manfredini.

Perin 7: una sola parata ma decisiva. È strepitoso nel negare il gol a Missiroli che di testa colpisce da posizione a dir poco favorevole, un riflesso che salva il risultato. Sempre puntuale nelle uscite. Super.

Vrsaljko 6: comincia l'anno nuovo giocando in una posizione non sua, Gasperini lo arretra nella difesa a tre. I risultati sono all'altezza delle aspettative. Diligente.

Da Maio 6,5: rimpiazza Portanova nel ruolo di centrale di difesa e dopo 5 minuti sfiora addirittura il gol. Magari non sarà bellissimo da vedere ma è sempre efficace. Fatica un po' di più nella ripresa quando il Sassuolo si presenta con Zaza, una vera prima punta. Fresco.

Manfredini 6,5: si erge a ruolo di leader, del pacchetto difensivo è quello che ha la maggiore esperienza, nel Genoa e in generale in Serie A. Sbroglia le situazioni più complicate, peccato per quel sinistro da fuori area che riesce solo a spaventare Pegolo. Saggio.

Biondini 6,5: costretto nel ruolo di esterno destro non ha il passo per affondare in fase

offensiva. È comunque un buon sostegno per Konate, quando il compagno perde palla ci pensa lui. Ibrido.

Matuzalem 6: solito fallo e solito giallo, macchia così una partita che lo vede protagonista del centrocampo. I palloni passano tutti (o quasi) dai piedi del brasiliano. Perso Lodi non può essere altrimenti. Colpito duro finisce stremato e zoppicante la partita. Stoico.

Bertolacci 6,5: puntuale in occasione del gol, il suo sinistro al volo mette in ghiaccio la partita. Seconda realizzazione consecutiva a Marassi, l'ex romanista ci ha preso gusto. Vanificato da Konate un assist al bacio. Redivivo. Dal 22' st Cofie 6: fisico e grinta al servizio della squadra nel momento di maggiore sforzo del Sassuolo. Gigante.

Marchese 6,5: tiene la posizione di esterno di centrocampo e si rivela comunque determinante per gli equilibri della squadra. Pazzesco il sinistro al volo su cross di Biondini. Coraggioso.

Konate 6: finisce il primo tempo a terra, ai piedi della Nord, disperato per le occasioni sciupate davanti a Pegolo. Le sue cavalcate sembrano da funambolo ma finisce sempre con il litigare col pallone, lo stop sull'assist di Bertolacci è roba da calcio amatoriale. Bella invece l'invenzione per lo stesso compagno. Centometrista. Dal 29' st Fetfatzidis 5,5: il primo uomo lo salta sempre ma invece di tirare cerca un nuovo avversario da beffare, e non ci riesce. Irritante.

Gilardino 6,5: prosegue la rincorsa al Mondiale del bomber rossoblù. Continuano a cambiare i compagni di reparto ma il numero 11 segna con una regolarità disarmante. Bravo e glaciale dal dischetto nella prima frazione, Pegolo resta di sasso. Nel finale di partita si guadagna un altro rigore ma a secco di energie spara sul portiere del Sassuolo. Diffidato e ammonito salterà la Roma, non ci voleva. Decisivo.

Antonelli 7: il migliore in campo. Si traveste nel Kucka versione Gasperini allargando le maglie della difesa avversaria e guadagnando il rigore che vale il vantaggio rossoblù. Al Genoa ci tiene e si vede, corre per quattro. Cuore. Dal 43' st Stoian sv: gettone di presenza. Comparsa.